

COMUNE di CANICATTI  
Provincia di Agrigento

N. 39  
del 25 giugno 2014

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 249/2014 Tribunale di Agrigento. Controversia LO Dico Pietro in proprio e n.q. di rappresentante della Sicil Costruzioni s.n.c. C/Comune di Canicatti (R.G. N° 174/2006)"

L'anno duemilaQUATTORDICI addi VENTICINQUE del mese di GIUGNO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2^ convocazione* per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente – avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosecuzione di seduta aal momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS	CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS
DI BENEDETTO Fabio		X	COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero		X	GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino		X	PARLA Rita	X	
LICATA Domenico		X	SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata		X	LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore		X	ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa		X
MAIRA Antonio		X	NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio		X

PRESENTI Nro

13

ASSENTI Nro

17

Il presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

*"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 249/2014 Tribunale di Agrigento. Controversia Lo Dico Pietro in proprio e n.g. di rappresentante della Sicil Costruzioni s.n.c. C/Comune di Canicattì (R.G. N° 174/2006)"*

Il cons. Saieva, data l'assenza del presidente e del vicepresidente della commissione prima da' lettura della votazione della commissione in merito al punto di che trattasi.

**Presidente del consiglio** dopo avere precisato che la commissione ha espresso parere favorevole, concede la parola dssa Cigna, dell'avvocatura comunale, la quale illustra l'argomento, comunicando che:

\* Nell'atto di citazione il comune viene convenuto dinanzi al Tribunale di Agrigento, sezione distaccata di Canicattì, da parte del Sig. Lo Dico Pietro in proprio e nella qualità di rappresentante della Sicil Costruzione;

\* si tratta di un risarcimento di danni per lesioni personali e materiali per un sinistro verificatosi in c/da Rinazzi in quanto un autocarro, di proprietà della società, a causa di un restringimento della carreggiata veniva urtato il guard rail;

\* venivano richiesti 7.600,00 euro per lesioni personali e circa 3.000,00 euro per quanto riguarda i danni materiali all'automezzo;

\* Il Comune si costituisce contestando la fondatezza della domanda perché il restringimento della carreggiata risultava segnalato e per il comportamento colposo del conducente;

\* il giudizio si definisce con una sentenza di condanna del Comune di Canicattì a risarcire a per lesioni personali 1.363,00 euro e per danni materiali di 1.016,00 euro oltre interessi legali e C.T.U. poste a carico del Comune;

\* l'Avvocato Santamaria che rappresentava il Comune e ha ritenuto non appellabile la sentenza. E' stata richiesta all'Avvocato Lo Nigro la documentazione necessaria per procedere agli atti di impegno e di liquidazione e l'ammontare totale del debito fuori bilancio è di 4.999,00 euro tra sorte capitale, interessi legali, rimborso C.T.U. e spese legali;

Il Presidente, visto che nessuno chiede la parola, pone in votazione, per appello nominale, l'argomento che dà il seguente risultato:

PRESENTI N. 13 CONSIGLIERI

Hanno votato:

A FAVORE N. 12 consiglieri

CONTRO Nessun consigliere

ASTENUTI N. 01 consigliere (*Milioti*)

ASSENTI N. 17 consiglieri

(*Di Benedetto, Muratore, Asti, Licata, Sacheli, Migliorini, Nicosia, Giardina Gno, Maira, Frangiamone, Villareale, Rossano, Cani, Canicattì, Bordonaro, Seminatore, Cacciato*)

Il Presidente accertato il risultato della votazione che precede, ne proclama l'esito, in virtù del quale

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di atto deliberativo, di pari oggetto, allegato A);

Visto il risultato della votazione che precede, accertato e proclamato dal

C.C. 25/26 - Gu - 2014



## COMUNE DI CANICATTI

(Provincia di Agrigento)

AVVOCATURA COMUNALE

ALL. A

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 249/2014 Tribunale di Agrigento - Controversia Lodico Pietro in proprio e n.q. di rappresentante legale della Sicil Costruzioni snc c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 174/2006)

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 29/05/2006, assunto al prot. n. 23637, il Sig. Lodico Pietro in proprio e n.q. di rappresentante pro tempore della Sicil Costruzioni snc, conveniva il Comune di Canicattì dinanzi il Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì, al fine di ottenere risarcimento per lesioni personali e danni materiali subiti a causa di un sinistro verificatosi in data 13/09/2005, alla guida di un autocarro Mitsubishi tg. BH002HT, di proprietà della suddetta società, in contrada Rinazzi, quando, per un restringimento della carreggiata non segnalato, urtava contro il guard-rail, con una richiesta di risarcimento per il Sig. Lodico di € 7.666,89, per la ditta di € 2.951,58, che si allega sub lett. a);

- Costitutosi il Comune di Canicattì ha contestato la fondatezza della domanda, escludendo la responsabilità dell'Amministrazione comunale, sia perchè il restringimento era stato appositamente presegnalato, sia per il comportamento colposo del conducente sussistente in una condotta di guida connotata da eccessiva velocità, e quindi imprudente e negligente;

- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 249/2014, comunicata dal Tribunale di Agrigento in data 17/02/2014, assunta al prot. n. 7527, allegata alla presente sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il GOT, Avv. Antonella Palamara:

1. ha condannato il Comune di Canicattì al pagamento, a titolo di risarcimento danni, della somma di € 1.363,14, da intendersi liquidata in moneta attuale, in favore di Lodico Pietro e della somma di € 1.016,86, da intendersi liquidata in moneta attuale, in favore della Sicil Costruzioni snc;
2. ha condannato, altresì, il Comune di Canicattì a corrispondere sulle somme dovute agli attori, operata la devalutazione alla data del sinistro, gli interessi legali sulle somme via via rivalutate di anno in anno dalla data del sinistro al soddisfo;
3. ha condannato, infine, il convenuto al pagamento in favore dell'attore delle spese di lite, liquidate in complessivi € 1.178,00 di cui € 300,00 per diritti, € 700,00 per onorari, ed € 178,00 per spese, oltre spese generali sui diritti e onorari, IVA e CPA, come per legge, ponendo definitivamente a carico dell'Ente convenuto le spese della CTU; (con Ordinanza resa all'udienza del 04/10/2010 il giudice ha assegnato al nominato CTU, Dott. Enzo Puleri, un acconto di € 300,00 oltre IVA, poste provvisoriamente a carico di entrambe le parti, mentre con Decreto del 17/01/2011 liquida allo stesso "la complessiva somma di € 420,00 oltre IVA e CP se dovute";

- Considerato che è stato acquisito per le vie brevi da parte dell'Avv. Angela Santamaria, che rappresenta il Comune di Canicattì nella controversia de qua, il parere sulla insussistenza dei presupposti per proporre appello avverso la citata sentenza al fine di ottenere in appello la riforma in senso favorevole all'Amministrazione;

- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 07/04/2014, prot. n. 15208, ha richiesto all'Avv. Pina M. Luisa Nigro, che rappresenta e difende il Sig. Lodico Pietro n.q. di legale rappresentante della Sicil Costruzioni snc, per mandato a margine dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. c);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Pina M. Luisa Nigro ha trasmesso in data 29/04/2014, prot. n. 18476, nota con la quale specifica i conteggi relativi alla causa di cui in oggetto, secondo il prospetto di seguito indicato:

1. sorte capitale, comprensiva di interessi come da dispositivo della predetta sentenza, nonché rimborso acconto CTU come da fattura n. 24/2010 emessa dal Dott. Enzo Puleri, a favore di Lodico Pietro, pari ad € 1.793,36
2. sorte capitale a favore della Sicil Costruzioni snc, comprensiva di interessi come da dispositivo della predetta sentenza pari ad € 1.203,46
3. spese legali come da dispositivo della sentenza di cui sopra per un importo complessivo di € 1.673,07
4. saldo CTU da corrispondere al Dott. Puleri Enzo pari ad € 329,40 (l'Avv. Nigro nella specifica ha indicato un importo errato)

per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I<sup>^</sup> - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale di € 4.999,29, che si allega sub lett. d);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio";

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

#### PROPONE DI DELIBERARE

**DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 249/2014 emessa dal Tribunale di Agrigento nella controversia Lodico Pietro in proprio e n.q. di rappresentante legale della Sicil Costruzioni snc contro Comune di Canicattì (R.G. n. 174/2006)" per complessivi € 4.999,29

**DI DARE ATTO** che si provvederà al pagamento della somma di € 4.999,29 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I<sup>^</sup> - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

**DI TRASMETTERE**, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

6 MAG. 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cigna

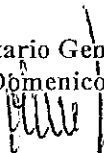


I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

- 8 MAG. 2014

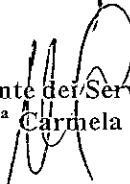
Il Segretario Generale  
Dott. Domenico Tuttolomondo



In ordine alla regolarità contabile

12-5-2014

Il Dirigente dei Servizi Finanziari  
Dott.<sup>ssa</sup> Carmela Meli



Presidente;

Con 12 voti favorevoli, n. 1 astenuto (n. 17 assenti)

#### DELIBERA

Approvare la proposta di pari oggetto, avente ad oggetto " *Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 249/2014 Tribunale di Agrigento. Controversia LO Dico Pietro in proprio e n.q. di rappresentante della Sicil Costruzioni s.n.c. C/Comune di Canicattì (R.G. N° 174/2006)*" che, anche se non trascritta, si intende integralmente riportata e si allega sotto la lettera A) per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Consigliere Anziano  
A. Tiranno  
*C. Seno*

Il Presidente  
Avv. I. Trupia  
*D. Scuderi*

Il Segretario Generale  
Dr. D. Tuttolomondo  
*D. Tuttolomondo*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal **31 SET. 2014** ~~25 SET. 2014~~ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria  
Fto \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44  
Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**Dr Domenico Tuttolomondo**

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

*Il Funzionario*